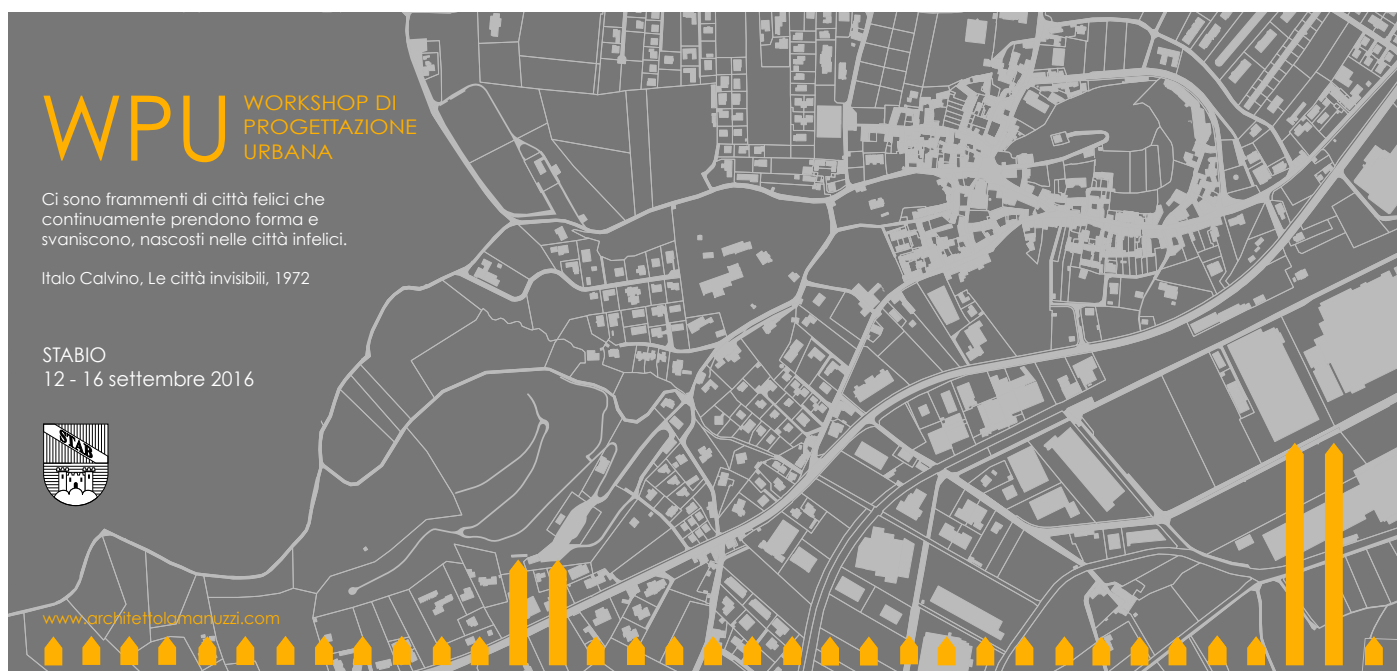


"Ci sono frammenti di città felici che continuamente prendono forma e svaniscono, nascosti nelle città infelici"

Italo Calvino, Le città invisibili 1972



Premessa

Il riscontro positivo raccolto intorno al workshop dello scorso autunno ci ha animati di nuovo entusiasmo per ripetere l'iniziativa, questa volta cogliendo l'invito, rivolto già lo scorso anno dal Municipio di Stabio, a considerare una proprietà comunale quasi inutilizzata.

Come la scorsa edizione, anche la nuova, ha come obiettivo principale la riqualificazione degli spazi urbani e attraverso questi rivitalizzare i rapporti sociali nella comunità stessa, sperimentare strategie condivise per il futuro della comunità e l'identificazione di strategie a breve e lungo termine per raggiungerle (ponendo magari le basi per nuove iniziative), suggerendo anche spunti per nuove azioni.

Il workshop pur avendo come protagonisti gli studenti o giovani professionisti operanti in discipline come architettura, giardinaggio e progettazione paesaggistica, è di fatto rivolto ai cittadini, alla gente comune, ai non addetti al settore.

E' un percorso che mira a coinvolgere i cittadini di ogni provenienza professionale ed età, invitandoli a confrontarsi prendendo parte ad iniziative volte alla conoscenza del territorio in cui vivono e alla messa in discussione di proposte per migliorarlo.

Attraverso conferenze, che pur trattando temi specifici, sono rivolte ad un pubblico ampio e non solo agli addetti al settore, la mostra dei progetti degli studenti e la festa di chiusura, si vuole offrire un'opportunità di dialogo e confronto dell'opinione pubblica su tematiche come la salvaguardia del paesaggio per il quale proprio la sua consapevolezza può costruire il tessuto favorevole al miglioramento.

Un accorato invito a farsi trasportare da una sana curiosità

Felicia Lamanuzzi

STABIO 12-17 settembre 2016

“Ci sono frammenti di città felici che continuamente prendono forma e svaniscono, nascosti nelle città infelici”

Italo Calvino, *Le città invisibili*, 1972

Coordinatori atelier

arch. Felicia Lamanuzzi

arch. paesaggista Piera Barabino

arch. Allegra Lucrezia Bonamore

arch. Simone Cattoni

arch. Roberto Russo

Ufficio stampa

Alessia Brughera

2° edizione WPU a Stabio

Il Workshop di progettazione urbana nasce dall'iniziativa dell'Associazione Microcittà-laboratorio sulla città dell'uomo, in collaborazione con lo Studio di Architettura Felicia Lamanuzzi e un gruppo di cittadini che condividono la volontà di formulare un modo di abitare le città alla dimensione umana e non solo automobilistica.

Esso è inteso come laboratorio intensivo di progettazione alla scala architettonica e urbana: una sorta di occasione di confronto per approfondire in modo interdisciplinare i temi legati alla riqualificazione e allo sviluppo delle aree residue sperimentandone il potenziale di generatori di qualità urbana.

Partendo dalla percezione dei luoghi nella loro dinamica sociale e territoriale, il workshop vuole verificare la validità di questo metodo contro la diffusa pianificazione territoriale.

Obiettivo generale è comprendere le variabili sociali che generano la costruzione dei luoghi, ed elaborare delle forme spaziali nelle quali possano trovare la loro concretizzazione: luoghi per la gente, punti d'incontro, dove condividere valori e celebrare il “rito dell'urbanità” (il valore della civitas).

Iniziando da un accurato lavoro preliminare d'indagine del territorio, la ricerca approda all'individuazione di punti fisici d'inscena, anche marginali, ma sensibili per la loro capacità di allargare il “contagio” della rigenerazione urbana di qualità: piccole situazioni, luoghi fisici specifici in cui poter definire delle azioni concrete, delle tecniche di trasformazione, anche minimali, capaci però di stimolare il metabolismo urbano e di produrre una conversione dello spazio pubblico da anonimo ad identitario.

“Piccoli interventi di rammendo che possono innescare la rigenerazione anche attraverso mestieri nuovi, microimprese, start up, cantieri leggeri e diffusi, creando così nuova occupazione. Si tratta solo di scintille, che però stimolano l'orgoglio di chi ci vive. Questi frammenti vanno scovati e valorizzati. Ci vuole l'amore, fosse pure sotto forma di rabbia, ci vuole l'identità, ci vuole l'orgoglio di essere periferia”.

Renzo Piano, *Periferie*, Diario del rammendo delle nostre città, 2014

Descrizione area di progetto

L'area di progetto si trova in un quartiere residenziale in prossimità nucleo storico di Stabio.

La superficie, che ha un'estensione di 2500 mq, è delimitata a nord dalla via Giulia (strada che fin dalle origini ha definito la conformazione della borgata e su cui si affacciano le numerose corti interne) e a sud dalla strada Cantonale (importante via di transito commerciale e turistico che conduce alla dogana italiana).

Tale strada, che attraversa da sud-ovest a nord-est il comune tagliandolo in due porzioni, limita, e in alcuni casi addirittura impedisce, i collegamenti con l'area sud di recente sviluppo industriale.

La presenza dell'ufficio postale e dei numerosi esercizi commerciali posti nelle vicinanze, generano oggi un importante flusso di persone che potrebbe trovare in quest'area un'occasione di sosta e di svago.

Visto l'interesse manifestato dai cittadini e dal Municipio di Stabio, necessario è l'intervento di rilettura da parte dei partecipanti che sono chiamati a conferire riconoscibilità al luogo, ristabilendo il collegamento (nord-sud) tra i due comparti, oggi di fatto separati, e ricreando delle condizioni di misurabilità e di ordine, ma anche di varietà e ricchezza nell'uso del suolo urbano.

In particolar modo si richiede una rivalutazione creativa dello spazio tenendo conto delle componenti di tipo ambientale, architettonico-urbanistico e sociale.

Le proposte devono rispondere alla richiesta di area di sosta/incontro per pedoni (spazio giochi, verde, area grill, fermata bus...) e tener conto del progetto di pista ciclabile in fase di progettazione.

Tema

Vista la condizione del lotto, a cavallo tra la strada cantonale e l'arteria del nucleo, il tema di architettura sarà quello della "porta alla città" che ha con se non solo lo studio del percorso di ingresso alla città vecchia (che sarà il progetto vero e proprio sul mappale ex Meotti) ma anche e forse urbanisticamente più

importante, la connotazione del punto di accesso ad esso, destinato, al pari di ciò che accadeva per le porte della città, ad essere un punto notevole lungo la cantonale divenendo così esso stesso generatore di uno spazio di qualità lungo la strada

Finalità

Il seminario intende riscoprire il valore dello spazio urbano come luogo collettivo, innescare, attraverso dinamiche interdisciplinari, la sua riappropriazione (il cittadino come fruitore delle città, mobilità lenta cosciente e non imposta) e avviare il miglioramento della qualità di vita.

- Sensibilizzare la cittadinanza sul valore della qualità urbana
- Instaurare collaborazioni costruttive tra ambiti diversi (es. architetti-giardinieri)
- Formulare idee coraggiose
- Dare spazio alla creatività

Programma

Il Workshop è articolato in tre fasi:

I. Invio del dossier descrittivo dell'area individuata, delle questioni emergenti e dei temi di progetto all'atto dell'iscrizione

II. Svolgimento del seminario di sintesi progettuale per la durata di 5 giorni organizzato mediante le diverse attività definite nel calendario consegnato ai partecipanti al momento dell'iscrizione

- Approfondimento delle questioni progettuali assegnate attraverso comunicazioni

- Conferenze-dibattito tenute da esponenti della cultura internazionale incentrate sul progetto e sulle principali questioni teorico-pratiche a esso connesse.

- Elaborazione progettuale relativa agli ambiti di progetto assegnati, condotta individualmente o in gruppo con la presenza continuativa dei tutor

- Revisioni intermedie e finali con i docenti invitati;

III. Valutazione finale

Pubblicazione e crediti formativi

Il workshop si conclude con una mostra degli elaborati realizzati.

Gli argomenti trattati nelle conferenze e gli elaborati progettuali prodotti saranno raccolti in una pubblicazione quale forma di ringraziamento per i

partecipanti.

Al termine del workshop sarà rilasciato un attestato di partecipazione che potrà essere sottoposto alle facoltà per il riconoscimento dei crediti formativi.

Partecipanti

Il Seminario è aperto ad un massimo di 20 partecipanti.
Possono iscriversi:
Studenti di architettura
Studenti di scienze ambientali e progettazione del paesaggio

Studenti delle scuole professionali di giardiniere/
paesaggista
Studenti delle facoltà di Ingegneria
Liberi professionisti afferenti alle formazioni suddette
Cittadini motivati

Modalità di candidatura

L'iscrizione è subordinata alla valutazione da parte della Direzione di:

- Breve lettera di presentazione/motivazioni
- Formazione scolastica

I documenti devono essere inviati via posta elettronica all'indirizzo di contatto.

L'avvenuta selezione sarà poi comunicata ai partecipanti.

Modalità d'iscrizione

A seguito della comunicazione dell'avvenuta selezione da parte della Direzione, i partecipanti devono inviare in formato digitale all'indirizzo di contatto:

- Copia del Documento di Identità
- Copia del versamento della quota comprendente alloggio e iscrizione

Eseguito a favore di:

Felicia Lamanuzzi - Workshop di Progettazione Urbana
Banca UBS di Stabio
CH97 0023 6236 1253 6340 B
Swift/BIC UBSWCHZH80A

Causale:

Iscrizione Workshop di Progettazione Urbana 2016

Tassa d'iscrizione

Partecipazione al WPU: 150 CHF

da versare entro la data di inizio del workshop

La tariffa è obbligatoria per tutti i partecipanti e include conferenze, atelier e pranzi

Vitto e Alloggio

Alloggio comune: 250 CHF

sede:

Tariffe per persona per 5 notti a pensione completa con possibilità di pernottamento ulteriore (50 CHF a notte)

Scuola di Mezzana o Ca' Dora di Stabio

Indirizzo di contatto

Le richieste devono specificare nell'oggetto Workshop di Progettazione Urbana 2016 ed essere inviate all'indirizzo mail
info@architettolamanuzzi.com



Legenda

- area di progetto
- elementi urbani
- elementi urbani secondari
- piazza Maggiore
- cesura tra quartieri



Scala 1:5000



Misurazione ufficiale

1:1 000

I dati visualizzati hanno solamente valore informativo.
Essi sono assolutamente privi di valore giuridico.

© SIT-TI 1996-2014 © swisstopo (5704002143) Tele Atlas © CARTOSHERE

Stampato: 03.06.2015 - 11:02:22

STABIO 12-17 settembre 2016
Programma conferenze

	Lunedì 12	Martedì 13	Mercoledì 14	Giovedì 15	Venerdì 16	Sabato 17
Mattina 9:00		Escursione presso le principali architetture ticinesi	Atelier con studenti scuola agraria cantonale di Mezzana	Atelier	Atelier	Mostra progetti e festa chiusura workshop
12:30	Welcome e pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	
Pomeriggio 14:00	Sopralluogo area di progetto Atelier	Escursione presso le principali architetture ticinesi	Conferenza Sophie Agata Ambroise c/o Scuola di Mezzana Via S. Gottardo, 6877 Coldrerio	Atelier	Atelier	
18:00 - 19:30		Conferenza Matteo Vegetti Andreas Kipar		Conferenza Gian Paolo Torricelli		
Sera						

Contributi teorici

Sophie Agata Ambroise - arch. paesaggista, Lugano
 Alex Dorici - artista, Lugano
 Andreas Kipar - arch. paesaggista, Milano
 Gian Paolo Torricelli - geografo, Bellinzona
 Matteo Vegetti - dott. in filosofia, Mendrisio